



NOTIZIARIO della Sezione - Anno XLIII n. 2 - Trichiana 5 luglio 2019

PRANZO DELL' AMICIZIA **sabato 24 agosto 2019**

Presso la Sede degli Alpini in località Nate festeggeremo questo annuale momento di amicizia e di cordiale convivialità. Ritrovo alle ore 12,00 con l'alzabandiera nel piazzale esterno, presenti i Labari e Gagliardetti delle Sezioni Artiglieri e dei Gruppi Alpini nonché di altre Armi e Specialità. Pranzo sotto il tendone a base di carne cucinata alla "churrasco". Sono invitati i Soci con familiari, parenti,



simpatizzanti ed amici. Sono pure invitate le Sezioni Artiglieri delle Province vicine e tutti coloro che desiderano associarsi alla compagnia, alietata come sempre dal duetto musicale di "Silvano e Aldo".

Si raccomanda di prenotarsi entro sabato 10 agosto telefonando al Presidente Bruno Tormen (333-3516362 o al Vice Giosuè Fagherazzi 0437-970023).

Quota € 16,00 tutto compreso.





Processione a Belluno. Domenica 7 aprile si è svolta a Belluno la tradizionale processione, che si ripete dal 1716 per sciogliere un voto per la fine di una pestilenza. Il corteo si è snodato lungo alcune vie con le statue della Madonna Adolorata e di S. Barbara, recata a spalla



alternativamente dai Vigili del Fuoco e dagli Artiglieri, che in tale maniera rendono omaggio alla loro Patrona. Erano presenti il Prefetto, il Vescovo e il Sindaco, con tante rappresentanze di Associazioni cittadine di volontariato e parrocchiali, Labari e Gagliardetti di Associazioni d'Arma, con una buona rappresentanza di Soci Artiglieri della Sezione.

Presenze a manifestazioni.

- Il 6 giugno siamo intervenuti sul Col Visentin alla cerimonia in ricordo dei Caduti del 5° Reggimento Artiglieria da Montagna della Divisione "Pusteria", con deposizione di una corona, S. Messa, interventi di Autorità e Rappresentanze, rancio alpino (Tormen Bruno, Carlo e Aldo, Bizzari Giuseppe, Dal Mas Andrea)

- il 15 giugno eravamo pre-



senti a Pieve di Soligo alla cerimonia di gemellaggio tra questa Sezione e quella di Schio, in un clima festoso e alquanto cordiale.

Era presente anche l'art. Angelo Peressini di 102 anni, da Rua di Feletto, che fu ultimamente nostro ospite ai Pranzi dell'Amicizia a Nate.

Nel corso della manifestazione sono stati consegnati riconoscimenti a vari Artiglieri tra cui il Presidente Provin-



ziale Costante Fontana, dal locale Presidente della Sezione Fabio Decet (Tormen Bruno e Aldo, Giuseppe Bizzari).

Gita sociale. Sabato 22 giugno una sessantina di Soci, familiari, amici e simpatizzanti hanno partecipato all'annuale gita sociale, che questa volta aveva come meta la cittadina di Jesolo. In mattinata abbiamo reso onore "Ai Martiri delle foibe", depo-



d'oro al Valor Civile.

I partecipanti hanno quindi visitato nelle vicinanze il Museo Militare "Enrico Vidotto", con ricca e oltremodo interessante esposizione

di cimeli italiani, inglesi, russi e americani, dalla Prima Guerra Mondiale fino alle

recenti Missioni di Pace nel mondo. Lo stesso proprietario, entusiasta ideatore, collezionista ed esuberante presentatore, ci ha illustrato stanza per stanza armi, pezzi, divise, elmetti, uniformi, medaglie, benemerenze e promozioni, mostrine, fregi, mezzi, equipaggiamenti, ricostruzioni belliche, bandiere, tanto da entusiasmare tutti, stupiti da questo sconosciuto sito e ammirati da tanta quantità, varietà e originalità di materiale esposto. Infine presso il Ristorante "Al Gambero" di Cortellazzo un prelibato e squisito pranzo a base di pesce ha concluso in bellezza la simpatica ed interessante giornata jesolana.





Cambio ai vertici dell'A.N.Art.I. Recentemente si sono tenute le votazioni per la elezione, per normale avvicendamento, della Presidenza Nazionale dell'Associazione Artiglieri. Dopo 8 anni quale Vice Presidente e 6 anni come Presidente, il gen. Rocco Viglietta ha lasciato l'incarico al gen. Pierluigi Genta, già Vice, nominato quindi 12 ° Presidente dell'A. N. Art. I., mentre è stato eletto alla Vice Presidenza il 1° Cap. Mauro De Angelis, già Presidente della Sezione di Terni e Delegato Regionale dell' Umbria.

Il gen. Viglietta ha ringraziato e salutato tutti gli Artiglieri dell'Associazione, formulando i più fervidi e sentiti auguri al neo eletto, sotto il quale l'Associazione possa aspirare a sempre più alti e significativi traguardi.



Il gen. Rocco Viglietta



Il passaggio di consegne del Labaro



Il gen. Pierluigi Genta

Prossime attività e manifestazioni. Elenchiamo come pro-memoria le prossime manifestazioni, cerimonie e attività che si svolgeranno sia nei dintorni sia anche a livello di Gruppo Alpini:

- **13 luglio:** Alpini: Serata di Cori presso la Sala "S. Felice"
- **14 luglio:** Alpini: ore 9 S. Messa e cerimonia a Trichiana per ricordare l'80° anniversario di costituzione del Gruppo, quindi rancio (spiedo) presso la Sede a Nate

- **4 agosto:** Alpini e Artiglieri: cerimonia solenne sul monte Grappa
- **15 agosto:** Artiglieri: cerimonia della Madonna del Piave a Caorera di Vas
- **24 agosto:** Artiglieri: annuale “Pranzo dell’Amicizia” presso la Sede Alpini in Nate, con carne cotta alla “churrasco” (vedi prima pagina)
- **8 settembre:** Artiglieri: Raduno Interregionale a Ceggia (vedi riferimento sopra e in ultima pagina)
- **13/15 settembre:** Alpini: gita sociale alle Cave di marmo di Carrara e visita all’isola d’Elba
- **settembre (data da definire):** Artiglieri: 50° di vita della Sezione di Ponte nelle Alpi
- “ “ : Alpini: inaugurazione dei lavori di sistemazione definitiva della “Fornace da calce di Faldine”

Raduno Interregionale a Ceggia. In ultima facciata riportiamo il programma della manifestazione che avrà luogo a Ceggia (8 km da S. Donà di Piave) per ricordare il 60° di fondazione della Sezione ed il 10° di Gemellaggio tra le Province di Venezia e di Brescia. Noi contiamo di andarci con un pullman assieme alle altre Sezioni Bellunesi, partecipando al mattino alla cerimonia e quindi fermanoci nei dintorni per il pranzo a base di pesce.



Spesa presumibile € 50/55 circa - prenotazioni entro la fine di luglio presso il Presidente Bruno Tormen (333 3516362 e il Vice Giosuè Fagherazzi 0437 970023).

Naturalmente la trasferta si effettuerà in pullman se si raggiungerà, anche assieme alle altre Sezioni Bellunesi, il numero minimo consentito, altrimenti opteremo per la presenza di qualche auto con alcuni partecipanti. Sarebbe auspicabile una certa presenza dato che la Sezione di Ceggia si è notata sempre presente alle manifestazioni provinciali e regionali in generale, per non parlare di quelle Interregionali e addirittura Nazionali, con tanti Soci, familiari e simpatizzanti.



Lutti. Giovedì 20 giugno abbiamo accompagnato il Vigile del Fuoco Oscar Brancher di 62 anni da Morgan, che ci ha lasciato dopo mesi di subdola malattia, che ricordiamo in modo particolare in quanto, in occasione delle processioni dell’Addolorata a Belluno, anch’egli partecipava recando a spalle, assieme agli Artiglieri, la statua di S. Barbara



CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

LOCALITA'	resti sepolti	anno inaug.
p.so di Resia	312	1939
p.so dello Stelvio	44	1932
p.so del Tonale	847	1936
Rovereto	20.000	1936
m. Pasubio	5.146	1926
alt. Asiago	76.000	1936
c.le Isarco	100	1937
Salesei	5.400	1938
Pocol	9.707	1935
m. Grappa	22.950	1935
Montello	9.325	1935
Fagarè	10.500	1935
Redipuglia	100.000	1938
Oslavia	57.000	1938
Caporetto	7.014	1938

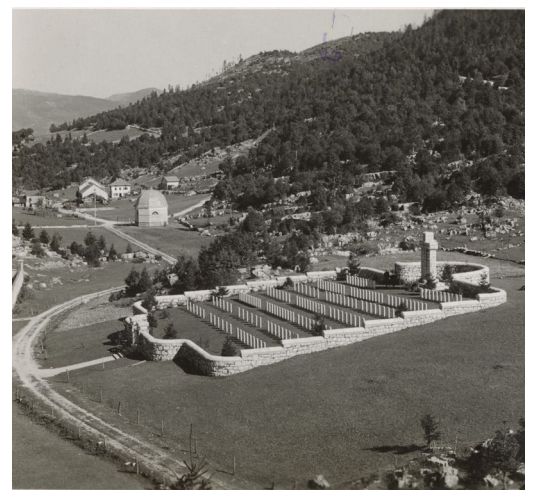
Accanto ai Monumenti Italiani o a poca distanza da questi furono costruiti nel tempo anche altri che custodiscono i resti dei Caduti stranieri: austro - ungarici, germanici, francesi, inglesi o misti di varie Nazioni.

Dopo la fine della guerra in Italia, ma anche negli altri paesi coinvolti, ci si rese conto dell'altissimo contributo pagato in vite umane, della povertà economica generale sia per i vinti che per i vincitori, dei pesanti danni di guerra arrecati e dall'odio che si poteva trascinare durante gli incontri per la stesura delle condizioni di pace con la firma dei Trattati. Prima di tutto era indispensabile bonificare i campi di battaglia e dare umana sepoltura ai soldati che erano stati frettolosamente sepolti, abbandonati o deceduti in luoghi impensabili o talvolta impervi e inaccessibili. Era anche doveroso determinare l'appartenenza dei resti ai soldati di una nazione in base alla divi-



sa, armi, elmetto, piastrina di riconoscimento se presente, consegnando le spoglie alle rappresentanze e delegazioni straniere preposte alle onoranze militari dei propri Caduti.

Per ricordare infine alle future generazioni l'alto contributo in vite umane



pagato con la guerra, occorreva unificare in alcuni grandi Ossari e Monumenti tutte le spoglie che erano sparse nelle decine di "Cimiteri di guerra" che si trovavano lungo le linee del fronte o a poca distanza dai luoghi di epiche e sanguinose battaglie.

Furono pertanto individuati alcuni luoghi e località, dal passo dello Stelvio fino al mar Adriatico e dall'altopiano di Asiago - Dolomiti - Alpi Carniche fino al Carso, progettando e innalzando, dal 1922 al 1937, una serie di idonei e importanti manufatti, dai più semplici e lineari fino a quelli più solenni e celebrativi, tra cui quelli elencati in alto. Tra questi, quello di Redipuglia, in prossimità del Carso, il più esteso d'Italia ed uno dei più grandi del mondo, che assurse a

ruolo di luogo solenne e celebrativo della ricorrenza del 4 novembre a partire dal 1922 come “Anniversario della Vittoria” e, dal 1977, come “Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate”, presenziata dal Presidente del Senato, mentre spetta al Presidente della Repubblica la cerimonia ufficiale al Vittoriano - Altare della Patria, dove sono tumulate, a partire dal 4 novembre 1921, le spoglie del Milite Ignoto.

I 15 Monumenti più importanti della Prima Guerra Mondiale



Passo Resia



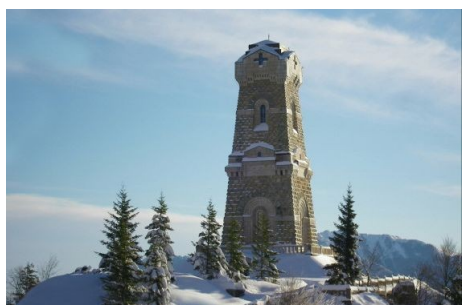
Passo Stelvio



Passo Tonale



Rovereto



Pasubio



Asiago



Colle Isarco



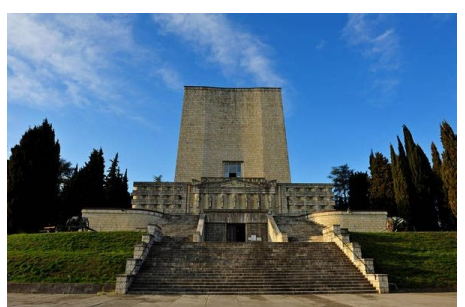
Pocol



Salesei



Monte Grappa



Montello



Fagarè



Caporetto



Oslavia



Redipuglia



7 / 8 settembre 2019 Ceggia (VE)

Sabato 07/09/2019

ore 19.00

Santa Messa nella Parrocchiale di Ceggia
a ricordo di tutti gli Artiglieri defunti

Domenica 08/09/2019

ore 8.30

ammassamento in Via Bosco e apertura
comando tappa

ore 9.00

intrattenimento musicale di due Fanfare
presso lo stadio

ore 9.30

ricevimento delle Autorità presso
il Municipio

ore 10.00

inizio sfilata

ore 10.30

alzabandiera con onore ai Caduti e
corona d'alloro al Monumento

ore 11.00

saluti di benvenuto ed interventi delle
massime autorità

ore 11.30

consegna di attestati d'onore

ore 11.45

vin d'honneur autorità

ore 13.00

pranzo su prenotazione in strutture e
ristoranti che saranno segnalati

